



TEATRO IVO CHIESA
DAL 5 ALL'8 DICEMBRE
PAOLO FRESU
KIND OF MILES



Al Teatro Ivo Chiesa da giovedì 5 a domenica 8 dicembre Paolo Fresu porta Kind of Miles. In scena con lui Bebo Ferra chitarra elettrica, Christian Meyer batteria, Dino Rubino pianoforte e Fender Rhodes, Federico Malaman basso elettrico, Filippo Vignato trombone, multieffetti, synth, Marco Bardoscia contrabbasso, Stefano Bagnoli batteria

Paolo Fresu, tra i più grandi jazzisti al mondo, parlando di kind of Miles, l'omaggio tutto teatrale che ha voluto dedicare al grande Miles Davis, scrive: «Quanto vale un mito? Ma soprattutto cosa lascia? È difficile individuarne di nuovi. I miti attuali nascono e muoiono con la stessa velocità del mondo contemporaneo: si accendono come una cometa che lascia una scia luminosa e poi si spegne nel nulla. "Mitico" è qualcuno che fa qualcosa di speciale, che esce da un ordinario universalmente riconosciuto. Basta dunque un attimo per generarlo: un gesto, una parola amplificata da internet o dalla televisione. Neanche più i giornali o i libri ma la rete del "cotto e mangiato" subito. Sentito e dimenticato, almeno in musica.

Concettualmente il mito nella storia è legato a un passato remoto che ha a che fare con la conoscenza e il linguaggio, ancor prima che con il rito. Con il pathos e la poesia che scaturisce dall'anima e vaga in un Mediterraneo più vasto del nostro, laddove l'afflato del soffio e della voce ne amplifica le gesta rendendolo alla storia in uno sbalzo temporale che annulla le distanze e dilata il tempo. È quel che ha fatto Miles Davis nel Novecento: un artista mitico per antonomasia. L'ha fatto lasciando a noi del presente non solo un'icona, ma un soffio che è carezza e graffio. Un uomo capace di

Spotlight

Ginni Gibboni



raccontare una storia recente che va aldilà del jazz e della musica e la cui personalità marcata appare non solo attraverso la sua tromba ma anche nel viso scavato degli ultimi anni, negli occhi profondi che inchiodano lo sguardo e nelle mani rugose che hanno toccato il cuore. Mani scure che disegnano il pianeta attraverso un reticolo di linee che navigano tra gli oceani, tra l’Africa e il mondo».

In questo kind of Miles diretto da Andrea Bernard, Paolo Fresu e la sua tromba sono accompagnati da un ensemble di sette elementi e dai video di Marco Usuelli.

Produzione Teatro Stabile di Bolzano. Regia Andrea Bernard

Durata dello spettacolo: 75 minuti

Biglietti primo settore 40 € Secondo settore 25 € Under 30 14 e